

Torino

Le reazioni. Dopo lo sdegno del sindaco Chiamparino anche Rifondazione e Sd duri contro gli anarchici

Letame tra i tavoli del "Cambio" unanime la condanna dei partiti

► Il Pd parla di «inaccettabile vandalismo». Il Pdl chiede lo sgombero dei centri sociali

■ Dura condanna da parte del mondo politico torinese, sinistra in testa, contro gli autori del blitz di due sere fa al ristorante "Cambio". Autori un gruppo di presunti anarco-insurrezionalisti che hanno versato secchi di letame tra i tavoli occupati del lussuoso e storico locale in piazza Carignano. Il "commando", che denunciava condizioni di vita difficili nel Centro di permanenza temporaneo del capoluogo, è poi fuggito senza lasciar traccia e ora sono in corso le indagini delle forze dell'ordine.

Se da subito il sindaco Sergio Chiamparino ha biasimato il gesto, bollandolo come «stupido», ieri anche i partiti hanno parlato di «inaccettabile vandalismo». A iniziare da Sinistra Democratica. La capogruppo in consiglio comunale, Monica



► Il letame sui tappeti dello storico ristorante "Cambio"

Cerutti, lo ha definito «un atto da condannare, che non serve a chi fa fatica ad andare avanti in questa fase di profonda crisi economica». Atto da condannare nonostante «gli autori - ha aggiunto Cerutti - abbiano posto l'attenzione sulle condizioni di vita all'interno dei Cpt».

Biasimo e sdegno è stato espresso anche dal segretario del Prc Renato Patrito che ha parlato di risposta sbagliata a un problema vero: quello della disuguaglianza sociale». E dal Pd Piemontese che ha auspicato che «questi gruppetti vengano isolati e messi in condizione di non recare ulteriori danni» e che ha classificato la «goliardi-

ca iniziativa» come «l'ennesima azione posta in essere da una frangia minoritaria che pensa di fare giustizia dei torti subiti dalla povera gente ma che dimostra solo disprezzo per le regole della cittadinanza». Insomma qualcosa di diverso dalla «protesta politica» hanno ribadito i Democratici. Duro anche il giudizio del parlamentare del Pdl Agostino Ghiglia che ha chiesto di nuovo lo sgombero dei centri sociali e ha attaccato Chiamparino: «Gli escrementi al ristorante "Cambio" sono un volgare atto di tepismo eseguito dagli "inquinati" del sindaco, protetti da parte della sua maggioranza». ■ S.A.

I dati

L'interpellanza di Ghigo

■ Il senatore Pdl Enzo Ghigo annuncia un'interpellanza urgente al ministro Maroni. «Voglio mettere in evidenza la necessità di impedire fatti del

genere - spiega l'azzurro - Si tratta di azioni che limitano la libertà e la sicurezza dei cittadini e che hanno il solo scopo di creare tensione sociale».

Turismo. Distribuiti 1.500 depliant

In 15mila al Lingotto fiere per Vacanze week-end

■ La congiuntura economica non facile non scoraggia i torinesi dal punto di vista dei viaggi. Lo dimostrano gli oltre 15.100 visitatori che hanno affollato Lingotto Fiere nel fine settimana per Vacanze Weekend, la rassegna di turismo. Oltre 1.500 depliant distribuiti, tante le persone alla ricerca di idee per i prossimi fine settimana. Oltre 250 pacchetti d'occasione dall'Italia e dall'estero hanno accolto il pubblico torinese di Vacanze Weekend, inaugurata grazie alla collaborazione dall'assessorato ai Parchi della Regione e a Terranostra. «Dal 97 ad oggi gli italiani che scelgono la minivacanza, ossia la vacanza che non prevede più di tre notti fuori casa, sono cresciuti dal 36% ad oltre il 60%, riducendo la preferenza attribuita alle vacanze di lunga du-

rata - ha dichiarato Paolo Brunello, vice presidente di Terranostra. - Le mete di prossimità, quelle "dietro casa" prendono piede e questo rende importantissima la valorizzazione di tutti i territori, anche quelli che fino a poco tempo fa non pensavano di avere potenzialità turistiche».

Il dato

Gli stand più visitati

■ Il turista torinese è arrivato in fiera con le idee chiare. Tra gli stand più visitati quello sul Lago Maggiore. Dell'Isola d'Elba. Fra le città d'arte ha raccolto molto interesse fra i visitatori l'offerta del Comune di Trieste.